

LEGA: DE SANTIS SI DIMETTE DA VICESEGRETARIO GIOVANI, SMENTITI RUMORS SU ADDIO A PARTITO

23 Settembre 2025



L'AQUILA - L'assessore all'Urbanistica del Comune dell'Aquila Francesco De Santis, 29 anni, si è dimesso dalla carica di vicesegretario nazionale della Lega Giovani.

Insieme a lui, il giorno dopo, ha rassegnato le dimissioni anche Nino Giuseppe Critelli, segretario regionale della Lega Giovani.

Secondo quanto appreso, alla luce del fatto che non ci sono comunicazioni ufficiali, De Santis, fedelissimo del sottosegretario di Stato Masaf, l'aquilano Luigi D'Eramo, già segretario regionale poi sostituito lo scorso ottobre dal pescarese Vincenzo D'Incecco, si sarebbe dimesso considerando terminata l'esperienza giovanile, senza motivazioni di ostilità.

Una decisione che negli ambienti politici aquilani avrebbe alimentato le convinzioni di un possibile abbandono del carroccio da parte di De Santis, ipotesi smentita in seno alla Lega, già segnata da dissidi interni e dalla lotta per il controllo del partito tra L'Aquila e Pescara.

Sempre secondo alcuni rumors, il disegno sarebbe quello di un passaggio al gruppo L'Aquila Protagonista, nato lo scorso maggio e composto da 6 consiglieri, il secondo in Consiglio comunale all'Aquila, dopo Fratelli d'Italia che ne conta 7.

Un'operazione, secondo voci di corridoio, che avrebbe ancora una volta per regista il sindaco Pierluigi Biondi, responsabile nazionale Enti locali di FdI e presidente dell'Anci Abruzzo, per conservare il posto di assessore, visto che la Lega conta tre consiglieri, dopo l'abbandono di Alessandro Maccarone, oggi capogruppo proprio di L'Aquila Protagonista, che sono Daniele Ferella, segretario provinciale, Daniela Bontempo e Gianluca Marinelli, e tre assessori, oltre a De Santis Laura Cucchiarella, con deleghe a Polizia locale e sicurezza stradale, e Fabrizio Taranta, con deleghe all'Ambiente e Rifiuti.

Una ricostruzione, anche questa, smentita dal partito e che effettivamente richiederebbe un ulteriore sforzo da parte di De Santis, da tempo ai ferri corti con l'ex collega di partito Maccarone che ha abbandonato la Lega dopo aver in più occasioni contestato l'operato degli assessori del carroccio, scegliendo di aderire al nuovo progetto politico collocandosi "stabilmente nella maggioranza di centrodestra e al fianco del sindaco, punto di riferimento istituzionale e politico per l'intera città".